

ORIGINALE



CITTÀ DI CASTELVETRANO

Provincia di Trapani



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

n. 301 del 4 LUG. 2014

OGGETTO Piano triennale per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle pubbliche amministrazioni. Art. 2, commi 594, 595, 596, 597, 598 e 599 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244. Triennio 2014/2016.

L'anno duemila quattordici il giorno quattro del mese di luglio in Castelvetrano e nella Sala delle adunanze, si è riunita, la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sig. Avv. Felice Junior Errante nella sua qualità di

SINDACO

e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti sigg.:

ERRANTE Felice Junior
CENTONZE Antonino
CALCARA Paolo
LOMBARDO Francesco
FAZZINO Vito
CAMPAGNA Marco Salvatore
CASTELLANO Maria Rosa

- Sindaco
- Assessore
- Assessore
- Assessore
- Assessore
- Assessore
- Assessore

pres.	ass.
X	
X	
	X
	X
	X
X	
X	

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Livio Elia Maggio.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione e invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la responsabilità tecnica ed in ordine alla regolarità ed alla correttezza dell'azione amministrativa;
 - il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la responsabilità contabile e la copertura finanziaria;
- ai sensi degli artt. 53 e 55 della legge n.142/90, recepita con L.R. n.48/91, modificata con L.R. n. 30/2000 hanno espresso parere FAVOREVOLE.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Premesso:

Che la Legge n. 244 del 24 dicembre 2007 (Finanziaria 2008) prevede alcune rilevanti disposizioni dirette al contenimento ed alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle pubbliche amministrazioni;

Che, in particolare, l'art. 2, comma 594, prevede che ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;

Considerato:

Che il comma 595 stabilisce che nei piani relativi alle dotazioni strumentali occorre prevedere le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze;

Che il comma 596 prevede che nei casi in cui gli interventi esposti nel piano triennale implicino la dismissione di dotazioni strumentali, lo stesso piano è corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici;

Dato atto:

Che il comma 597 impone alle amministrazioni pubbliche di trasmettere a consuntivo e con cadenza annuale una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei Conti competente;

Che il comma 598 prevede che i suddetti piani siano resi pubblici con le modalità previste dall'articolo 11 del D. Lgs 165/2001 e dall'articolo 54 del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs 82/2005);

Considerato:

Che le misure e gli interventi previsti nel suddetto piano impegnano i Responsabili dei Servizi al conseguimento di economie di spesa nel triennio 2014/2016 quantificate in € 58.000,00;

Che il piano triennale è reso pubblico attraverso l'Ufficio Relazioni con il pubblico e con la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente;

Visti:

il vigente Statuto Comunale;
il vigente regolamento di contabilità,
il D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

A voti unanimi, espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) di approvare l'allegato piano per il triennio 2014/2016 contenente le misure finalizzate alla riduzione delle voci di spesa nello stesso indicate;
- 2) di provvedere alla pubblicazione del piano triennale sopradescritto sul sito istituzionale dell'Ente ed al deposito di una copia presso l'ufficio relazioni con il pubblico;
- 3) di incaricare i Dirigenti dei Settori competenti a predisporre la relazione a consuntivo, con cadenza annuale, da inviare agli organi di controllo interno dell'Ente ed alla competente sezione di controllo della Corte dei Conti.

Dichiarare con separata votazione unanime la presente deliberazione l. E. ai sensi dell'art. 12 II° comma della L. R. n. 44/91.

CITTA' DI CASTELVETRANO

Provincia di Trapani

Piazza Umberto I n. 5

Piano triennale per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle pubbliche amministrazioni. Art. 2, commi 594, 595, 596, 597, 598 e 599 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Triennio 2014/2016.

I commi dal 594 al 599 dell'art. 2 della legge finanziaria 2008 introducono alcune misure tendenti al contenimento della spesa per il funzionamento delle strutture della pubblica amministrazione, tali misure si concretizzano nell'adozione di piani triennali finalizzati all'utilizzo di un serie di dotazioni strumentali.

I beni oggetto di tale razionalizzazione sono i seguenti:

- a) dotazioni strumentali e informatiche;
- b) autovetture di servizio;
- c) beni immobili ad uso abitativo o di servizio con esclusione dei beni infrastrutturali;
- d) apparecchiature di telefonia mobile.

Piano triennale 2014/2016 per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle dotazioni strumentali ed informatiche.

Con riferimento al primo censimento degli apparati elettronici ed informatici effettuato nel mese di Ottobre 2007 l'Amministrazione ha acquisito una base di dati e di informazioni reale ed aggiornata sullo stato dell' intero parco apparati elettronici ed informatici in dotazione al personale di questo Comune.

Attraverso l'analisi dei dati rilevati è stato possibile ottenere una valutazione precisa ed affidabile in merito al fabbisogno di nuove dotazioni, alla necessità di attività di manutenzione correttiva e/o preventiva, all'obsolescenza degli apparati e alla possibilità di dismissione degli stessi.

Il presente piano triennale di razionalizzazione dell'utilizzo degli apparati elettronici ed informatici parte da questa base informativa e definisce le principali linee guida, già seguite nei trienni precedenti e da seguire per il triennio in oggetto e le misure da applicare per una corretto ed efficiente processo di razionalizzazione.

Il piano si articola su tre direttrici principali:

- Definizione di un piano di razionalizzazione del processo di acquisizione di nuovi apparati;
- Definizione di un piano di manutenzione degli apparati;
- Definizione di piano di dismissione degli apparati.



Piano di razionalizzazione del processo di acquisizione di nuovi apparati

Considerato che tutte le nuove forniture di dispositivi elettronici ed informatici nascono da reali e motivate esigenze del personale dell'Amministrazione si tiene conto, nel presente piano di acquisizione, sia dei notevoli fabbisogni emersi dai dati rilevati nel su citato censimento sia del continuo processo di informatizzazione degli uffici e del personale che questo Ente deve garantire.

Piano di manutenzione degli apparati

Il piano di manutenzione degli apparati rappresenta un elemento importante da non sottovalutare in una pianificazione pluriennale. Parlando di prodotti ad elevato grado di obsolescenza diventa strategico attuare misure finalizzate alla massimizzazione della vita utile degli apparati e dei dispositivi oggetto di trattazione. Un piano di manutenzione periodica sia di tipo preventivo che correttivo risponde a tale necessità e permette forti risparmi per l'Amministrazione. Studi di mercato stimano che un piano di manutenzione periodica può permettere un allungamento della vita utile di un apparato elettronico di circa 12 mesi. Per il triennio 2014/2016 sarà mantenuto un piano di manutenzione correttiva con tempi di intervento inferiori alle 48 ore dal verificarsi del guasto o del malfunzionamento e uno di manutenzione preventiva semestrale su tutti gli apparati. Per quanto riguarda gli apparati o i dispositivi a fine ciclo di vita saranno effettuati tentativi di rigenerazione attraverso metodologie e sistemi economicamente convenienti per l'Amministrazione prima di disporre la dismissione.

Piano di dismissione degli apparati

Attraverso il piano di manutenzione sopradescritto si giungerà ad un fine ciclo di vita nei tempi più lunghi possibili ma inevitabilmente gli apparati dovranno essere sostituiti. Il piano di dismissione degli apparati o dei dispositivi elettronici ed informatici va analizzato sia dal punto di vista tecnico-economico che da quello normativo. Motivo di possibile dismissione, oltre l'obsolescenza, potrà essere un guasto bloccante la cui sistemazione potrebbe risultare non economicamente conveniente a causa del rapido deprezzamento a cui sono soggetti gli apparati e i dispositivi elettronici ed informatici. Dal punto di vista procedurale la dismissione avverrà successivamente alla redazione di una nota di dismissione mentre dal punto di vista normativo la dismissione dell'apparato o del dispositivo seguirà tutte le disposizioni in materia di RAEE come previsto dal D. L.gs 151/2005.

Processo di razionalizzazione delle spese

La razionalizzazione delle spese delle dotazioni strumentali ed informatiche nel triennio 2014/2016 è caratterizzata dalle sopradescritte strategie di manutenzione, infatti, attraverso processi di selezione e formazione del personale gli interventi di manutenzione, sono effettuati da personale dipendente dell'Ente. **Tale strategia si concretizza in risparmi di spesa quantificabili in € 6.000,00 nel triennio.** Tali risparmi di spesa sono quantificati considerando anche gli effetti, in termini di costi/benefici, del processo di rinnovo e dismissione degli apparati, non si tiene invece conto, perchè difficilmente quantificabili, degli ulteriori benefici dovuti al fatto che la maggiore rapidità degli interventi di manutenzione riduce i tempi morti e di inattività del personale dipendente la cui attività operativa, come è oramai noto, dipende quasi esclusivamente dall'utilizzo delle attrezzature elettroniche ed informatiche.



Piano triennale 2014/2016 per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle autovetture di servizio.

Le autovetture di servizio attualmente utilizzate dal Comune di Castelvetro, rapportate alle molteplici attività da svolgere, sono appena sufficienti a garantire l'espletamento dei servizi essenziali. Ciò non ha, comunque, ostacolato la riduzione della dotazione delle autovetture di servizio attraverso la consegna alla scadenza delle autovetture senza rinnovo.

Processo di razionalizzazione delle spese

Il piano di razionalizzazione delle spese, considerando le scadenze dei contratti di noleggio nel triennio 2014/2016, consente all'Amministrazione Comunale un risparmio di spesa quantificabile in € 5.000,00 nel triennio.

Piano triennale 2014/2016 per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione delle spese relative ai beni immobili ad uso abitativo o di servizio con esclusione dei beni infrastrutturali.


L'Amministrazione comunale ha cercato di valorizzare nel miglior modo possibile il proprio patrimonio immobiliare cercando di utilizzarlo al fine di ottenerne la miglior resa in termini economici e soprattutto sociali. L'attività operativa nel triennio di riferimento sarà rivolta, in particolare modo, ad ottenere una, ulteriore, drastica riduzione dei costi delle locazioni. Lo sgombero dei locali destinati ad uffici giudiziari, infatti, permetterà di recedere da contratti di locazione in essere con notevole risparmi di spesa.

Processo di razionalizzazione delle spese

Le strategie sopradescritte comportano nel triennio 2014/2016 risparmi di spesa quantificabili in circa € 45.000,00 nel triennio.

Piano triennale 2014/2016 per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione delle spese relative all'utilizzo degli apparati di telefonia mobile.

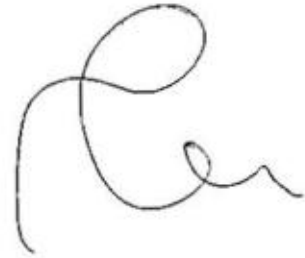
Al fine di ridurre al massimo i costi di gestione e dei consumi i sistemi di telefonia mobile sono regolati con il sistema del "prepagato" e le SIM sono abilitate a chiamare solamente i numeri di telefonia mobile in dotazione all'Ente ed i numeri dei telefoni fissi degli Uffici Comunali, è, infatti, inibita la possibilità di effettuare chiamate presso altri numeri telefonici di qualsiasi tipo. La migrazione dal sistema ad "abbonamento" a quello di "prepagato" permette, inoltre, l'esenzione della tassa di concessione governativa. Oltre a quanto sopradescritto ed al fine di uniformarsi a quanto disposto dall'art. 2, comma 595 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, nel triennio di riferimento si procederà, al fine di razionalizzare al massimo le spese, a ridurre, nei limiti del possibile ed evitando di



generare disservizi, le SIM attualmente in dotazione all'Ente.

Processo di razionalizzazione delle spese

I processi sopradescritti comporteranno dei risparmi di spesa quantificabili in € 2.000,00 nel triennio.

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized initial 'R' followed by a cursive name.